



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 45 del 29/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E ALLEGATI (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2022 addì ventinove del mese di dicembre alle ore 19:00 e in continuazione in modalità videoconferenza, ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, dello Statuto, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, previa dunque l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 11 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	BACILIERI LIBERO	Presente
TASSINARI EURA	Presente	POLUZZI NICOLA	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	CANTELLI CINZIA	Assente
FACCHINI NICOLO'	Presente	ATTI LAURO	Presente
SGARGI DARIA	Presente	RICCI FEDERICO	Assente
BALLANDI GIACOMO	Presente	VERRI CLAUDIO	Presente
TURRINI ELENA	Presente		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio.

Presiede il Sindaco Roberta Bonori, partecipa il Segretario Avv. Giuseppe Beraldi con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione della seduta.

Dato atto che il Sindaco e il Segretario Generale sono collegati in videoconferenza e che il Segretario riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e il numero legale.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Tassinari Eura, Poluzzi Nicola, Atti Lauro.



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 45 del 29/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E ALLEGATI (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Facchini sul punto n. 3 iscritto all'ODG congiuntamente al punto n. 2 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)" che verranno votati separatamente. Gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto, verranno riportati su entrambi i punti n. 2 e n. 3.

Visto l'art. 151 del Tuel, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, che dispone:

- che gli enti locali, sulla base delle linee programmatiche di cui all'art. 46, comma 3, del Tuel e del Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- un orizzonte temporale almeno triennale sia per il DUP che per il bilancio di previsione;
- che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;

Considerato:

- che il bilancio preventivo è uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'ente locale sotto due profili diversi, ma allo stesso tempo integrati tra loro:
 - da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato;
 - dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate, ivi indicate;
- che ai sensi del Principio contabile applicato concernente la programmazione di



Città di Minerbio

Bologna

bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.1, il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione;

Visti:

- i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 164 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che individua le caratteristiche essenziali del bilancio;
- l'articolo 165 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;
- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:
 1. Principio dell'annualità
 2. Principio dell'unità
 3. Principio dell'universalità
 4. Principio dell'integrità
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
 6. Principio della significatività e rilevanza
 7. Principio della flessibilità
 8. Principio della congruità
 9. Principio della prudenza
 10. Principio della coerenza
 11. Principio della continuità e della costanza
 12. Principio della comparabilità e della verificabilità
 13. Principio della neutralità
 14. Principio della pubblicità
 15. Principio dell'equilibrio di bilancio
 16. Principio della competenza finanziaria



Città di Minerbio

Bologna

17. Principio della competenza economica

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 165, comma 7 del Tuel che dispone che nel bilancio preventivo, prima di tutte le entrate, è iscritto il fondo pluriennale vincolato, distinto in FPV di parte corrente e FPV in conto capitale;
- l'art. 165, comma 8 del Tuel e l'All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.4, che dispongono che nel bilancio preventivo, ciascun programma di spesa indica la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato (FPV), che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate;
- di dare atto che al bilancio è allegata la nota integrativa come indicato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.11 che contiene le informazioni secondo le modalità previste dal c. 5, dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto:

- che le linee programmatiche sono state approvate dal Consiglio dell'ente con delibera n. 26 del 24/07/2019 ai sensi dell'art. 46, comma 3, del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che la relazione di inizio mandato del Sindaco è stata approvata il 23/08/2019 ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011;
- che l'ultimo bilancio preventivo è stato approvato dal Consiglio dell'ente con delibera n. 62 del 22/12/2021;
- che l'ultimo rendiconto è stato approvato dal Consiglio dell'ente con delibera n. 17 del 29/04/2022;
- che il DUP 2023/2025 dell'ente è stato presentato in data 22/07/2022 con delibera di Giunta Comunale n. 66;
- che con Delibera di Giunta n. 111 del 25/11/2022 è stata presentata la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
- che con delibera n. 115 del 02/12/2022 la Giunta ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione per gli anni 2023-2025 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- che gli schemi di bilancio sono stati messi a disposizione dei consiglieri nelle modalità fissate dal Regolamento di contabilità dell'ente;
- che, ai sensi del comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/16, il Programma triennale dei lavori pubblici, unitamente al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- che il Piano triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023, è stato adottato con delibera di Giunta n. 111 del 25/11/2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5, c. 5, del d.m. 16



Città di Minerbio

Bologna

gennaio 2018, n. 14, ed il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, sono contenuti nel DUP dell'ente, così come prescritto dalla legge;

- che il DUP contiene, fra l'altro, il piano delle alienazioni patrimoniali ex art. 58, comma 1, l. 21 agosto 2008, n. 133, di conversione del d.l. 25 giugno 2008, n. 112;
- che nel bilancio di previsione è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- che sono state approvate le delibere che approvano le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici, al fine di produrre il titolo giuridico a supporto della previsione in bilancio delle relative entrate (art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, legge finanziaria 2007) come di seguito:
 - deliberazione di Consiglio n. 22 del 31/05/2022 le aliquote e gli scaglioni riportati nel regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F.;
 - le tariffe del Canone Unico Patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019), le aliquote IMU e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'esercizio di competenza sono rimaste invariate;
 - delibere di Giunta nn. 108, 109 e 110 del 25/11/2022, n. 89 del 16/09/2022 e n. 96 del 07/10/2022 sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale;
- che per quanto riguarda l'approvazione del Piano Finanziario TARI 2023 e delle relative tariffe, l'Agenzia di Ambito non ha ancora provveduto alla validazione dei piani finanziari dei comuni ricompresi nell'ambito e che pertanto si rinvia l'adozione del PEF e delle tariffe ad intervenuta validazione da parte dell'Agenzia stessa dei piani finanziari per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che nei documenti allegati sono definite le misure percentuali dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale per gli anni 2023/2025;
- che questo Ente non necessita di provvedere alla verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive da cedere in diritto di proprietà e superficie;
- che le spese di investimento sono riportate nel Piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e nell'elenco annuale dei lavori anno 2023 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che i valori monetari contenuti nel bilancio di previsione 2023-2025 e nel DUP 2023-2025 sono espressi in riferimento ai periodi ai quali si riferiscono;
- della delibera di Giunta n. 91 del 23/09/2022 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale;
- che il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e d.m. 22 dicembre 2015, è allegato al Bilancio di previsione 2023-2025;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è



Città di Minerbio

Bologna

desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali



Città di Minerbio

Bologna

(art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);

- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Precisato:

- che è stato reso il parere del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025 e documenti allegati;
- che ai sensi dell'art. 242 del Tuel l'ente non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;

Visti:

- gli articoli 151, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 170, 172, 173, 174 e 177 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli articoli 9, 10 e 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- i Principi generali o postulati, Allegato 1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento del Consiglio comunale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Interviene il Consigliere Atti;

Replicano il Sindaco e l'Assessore Tugnoli;

Essendo collegati alla seduta in videoconferenza il Responsabile del Settore Finanziario del Comune e il Responsabile del Settore Finanziario dell'Unione Terre di Pianura, il Sindaco li invia a fornire alcuni approfondimenti tecnici.

Replica il Consigliere Atti;

Interviene il Sindaco;

Interviene il Consigliere Atti che esprime una dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo "Minerbio Insieme" allegata al presente punto, valevole anche per il punto n. 2;

Interviene il Consigliere Bacilieri che esprime una dichiarazione di voto favorevole a nome del Gruppo Centro Sinistra per Minerbio allegata al presente punto, valevole anche per il punto n. 2;

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:



Città di Minerbio

Bologna

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Atti Lauro, Verri Claudio.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Di dare atto che per quanto riguarda l'approvazione del Piano Finanziario TARI 2023 e delle relative tariffe, l'Agenzia di Ambito non ha ancora provveduto alla validazione dei piani finanziari dei comuni ricompresi nell'ambito e che pertanto si rinvia l'adozione del PEF e delle tariffe ad intervenuta validazione da parte dell'Agenzia stessa dei piani finanziari per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
5. Di dare atto che le deliberazioni di cui al punto c) dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2020 e s.m.i. ed in particolare le deliberazioni delle tariffe e aliquote a valere sull'anno 2023 sono quelle riportate in premessa e conservate agli atti.
6. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
7. Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11



Città di Minerbio

Bologna

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Atti Lauro, Verri Claudio.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta consiliare è reperibile sul canale Youtube del Comune di Minerbio al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=uRUtv-QSeIw&t=910s>

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL SINDACO
BONORI ROBERTA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)